



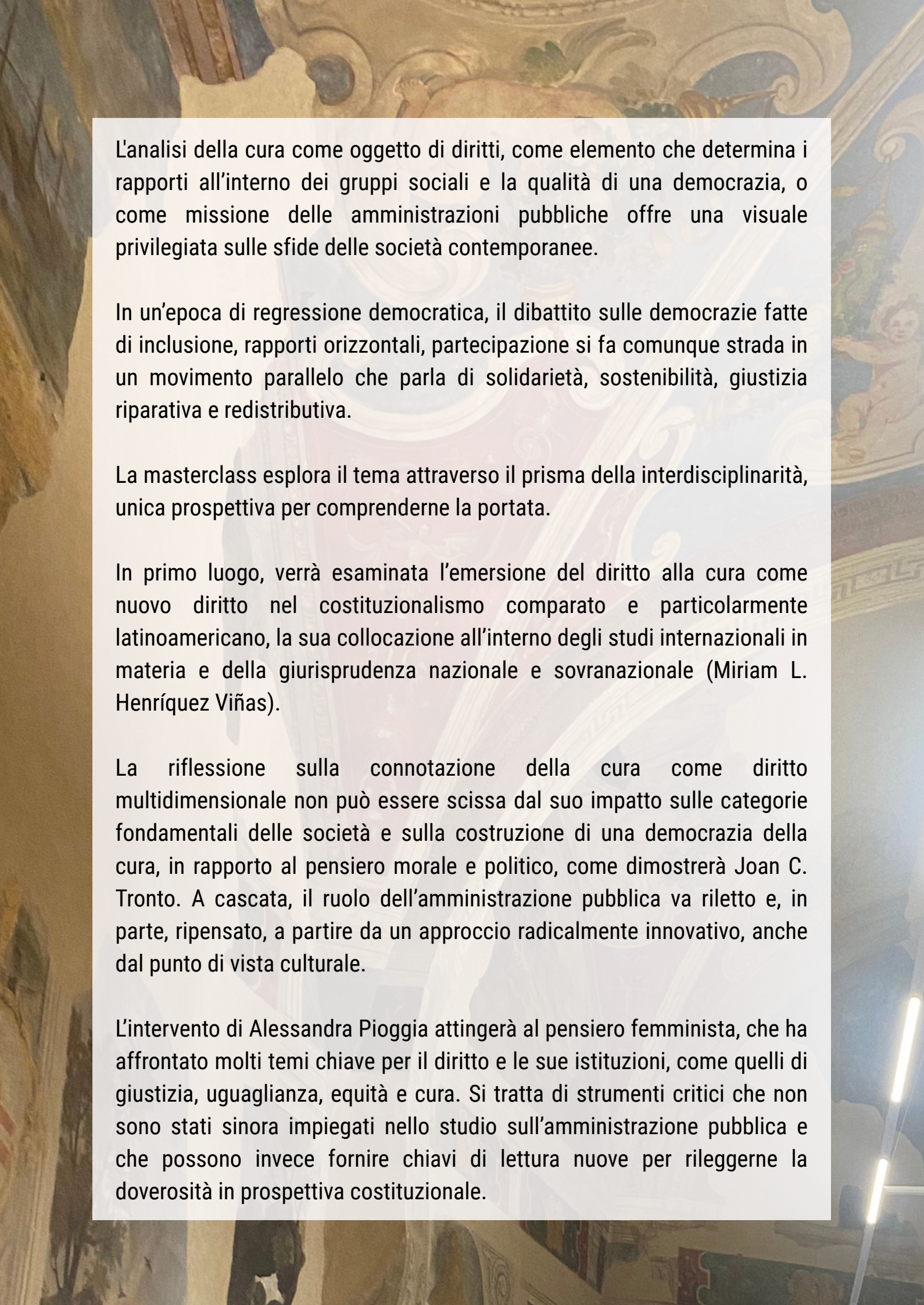
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | COLLEGIO SUPERIORE

MASTERCLASS

IL DIRITTO ALLA CURA: UN APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

Dal 13 al 15 novembre 2025

**presso Ce.U.B.
Centro Residenziale Universitario di
Bertinoro (Forlì-Cesena)**



L'analisi della cura come oggetto di diritti, come elemento che determina i rapporti all'interno dei gruppi sociali e la qualità di una democrazia, o come missione delle amministrazioni pubbliche offre una visuale privilegiata sulle sfide delle società contemporanee.

In un'epoca di regressione democratica, il dibattito sulle democrazie fatte di inclusione, rapporti orizzontali, partecipazione si fa comunque strada in un movimento parallelo che parla di solidarietà, sostenibilità, giustizia riparativa e redistributiva.

La masterclass esplora il tema attraverso il prisma della interdisciplinarietà, unica prospettiva per comprenderne la portata.

In primo luogo, verrà esaminata l'emersione del diritto alla cura come nuovo diritto nel costituzionalismo comparato e particolarmente latinoamericano, la sua collocazione all'interno degli studi internazionali in materia e della giurisprudenza nazionale e sovranazionale (Miriam L. Henríquez Viñas).

La riflessione sulla connotazione della cura come diritto multidimensionale non può essere scissa dal suo impatto sulle categorie fondamentali delle società e sulla costruzione di una democrazia della cura, in rapporto al pensiero morale e politico, come dimostrerà Joan C. Tronto. A cascata, il ruolo dell'amministrazione pubblica va riletto e, in parte, ripensato, a partire da un approccio radicalmente innovativo, anche dal punto di vista culturale.

L'intervento di Alessandra Pioggia attingerà al pensiero femminista, che ha affrontato molti temi chiave per il diritto e le sue istituzioni, come quelli di giustizia, uguaglianza, equità e cura. Si tratta di strumenti critici che non sono stati sinora impiegati nello studio sull'amministrazione pubblica e che possono invece fornire chiavi di lettura nuove per rileggerne la doverosità in prospettiva costituzionale.

Gli stimoli del dibattito femminista vengono colti anche nel costituzionalismo italiano, grazie al contributo di Ines Ciolli, che rifletterà su democrazia procedurale e sostanziale. Decidere come attuare le politiche pubbliche, cosa evidenziare nell'indirizzo politico, quale significato conferire alla "cura": è l'occasione per andare oltre l'idea della cura dei soggetti deboli, per trovare strade per l'inclusione e per la partecipazione, che da sempre connotano i sistemi democratici.

La dimensione della cura è, poi, strettamente collegata anche al privato e al mondo del profitto. Tradizionalmente, il mondo "pubblico" dei mercati è il regno degli uomini, mentre il regno "privato" delle relazioni familiari e sociali è affidato alle donne.

Come spiegherà Marcella Corsi, l'approccio femminista all'economia propone di ridefinire le condizioni sociali e culturali dei sistemi di cura sulla base del riconoscimento della consapevolezza della nostra interdipendenza. Le inevitabili difficoltà associate alle relazioni di cura e all'idea stessa di cura potrebbero essere mitigate in una società basata sul principio organizzativo della cura universale non commercializzata, attraverso la creazione di infrastrutture e servizi socializzati, legami comunitari e forme di bene comune.

L'ultimo contributo si concentrerà su un case study della Banca Mondiale, che dal 1998 ha posto l'uguaglianza di genere al centro della sua agenda per lo sviluppo, definendola un motore chiave per la crescita economica, il progresso sociale e la riduzione della povertà. In questo contesto, il rapporto Donne, Business e Diritto (WBL) funge da strumento di diritto comparato per evidenziare gli ostacoli alla partecipazione economica delle donne e promuovere riforme legislative e politiche.

L'approccio critico di Fernanda Nicola mostrerà come il quadro del WBL trascuri sistematicamente la riproduzione sociale e le politiche di cura, ovvero il lavoro non retribuito e spesso invisibile, come l'assistenza e il lavoro domestico, che sostiene le famiglie e consente la produzione economica, ignorando così le disuguaglianze strutturali di molte società.

Speakers

Ines Ciolli

È professoressa associata di Diritto Pubblico e costituzionale alla Sapienza di Roma. Si è occupata di rappresentanza politica e territoriale, del concetto giuridico del territorio, di diritti sociali e in particolare del diritto alla salute. È autrice di tre monografie e un centinaio di saggi. Ha svolto attività di ricerca in Francia e a Heidelberg ed è stata visiting Professor all'Università di Saint Etienne e presso la School of Law and economics Zuel-Sur a Wuhan.

L'attività di ricerca più recente si è concentrata sulla forma di stato e di governo, ovvero sulla democrazia in regressione e la verticalizzazione dell'esecutivo, in particolare dedicando una monografia al Presidente del consiglio in Italia

Marcella Corsi

Professor of Economics at Sapienza University of Rome, where she coordinates Minerva - Laboratory on Diversity and Gender Inequality. She holds a Ph.D. in Economics from the University of Manchester (UK) and a degree in Statistics/Economics from University of Rome "La Sapienza". She has worked as consultant for European Commission, European Parliament and OECD, and for several Italian institutions. She is among the founders of the web-magazine inGenere and the association Economia Civile. Since 2017 she is chief editor of the International Review of Sociology. Since June 2023 is board member of the International Association for Feminist Economics.

Miriam Henríquez Viñas

Professor of Constitutional Law and Dean of the Faculty of Law at Alberto Hurtado University, and principal investigator of three research projects funded by ANID over the past ten years.

Her research areas include sources of Law, Normative Conflicts, Conventionality Control, Actions for the Protection of Fundamental Rights, and Constitutional Justice. She has authored and edited 13 books (including manuals, monographs, and collective works) on Constitutional Law and Human Rights, as well as 21 peer-reviewed scientific articles (WOS, Scopus, Scielo) over the past decade, along with 34 book chapters in prestigious publishing houses and numerous articles in indexed journals and conference proceedings. She is a member of the Technical Advisory Committee on Human Capital at ANID (representing Social Sciences, Arts, and Humanities) and serves as co-President of the Chilean chapter of ICON•S (International Society of Public Law) for the 2022–2024 term, re-elected for 2025–2028.

Fernanda Nicola

Professor of Law, American University, Washington College of Law; Director of the Program on International Organizations, Law and Development. Her research and teaching interests are in Comparative Law, U.S. Constitutional Law and European Union Law. She received her PhD in Comparative Law from Trento University and her LL.M and SJD degrees from Harvard Law School where she was the recipient of the Mancini Prize in European Law. She co-edited several volumes on EU law including EU Law Stories: Contextual and Critical Histories of European Jurisprudence; Researching the European Court of Justice and The Italian Influence on European Law: Italian Judges and Advocates General 1952-2000. In spring 2024, Professor Nicola served as an EU law expert for the American Bar Association (ABA) on their visit to the Warsaw Bar Association and then to Budapest to present her co-authored report with Transparency International on Protecting National Sovereignty: What is the Real Threat?

Alessandra Pioggia

Ordinaria di diritto amministrativo nell'Università degli Studi di Perugia. Dirige la rivista Diritto Pubblico de Il Mulino, è direttrice del Centro studi interdisciplinari di diritto sanitario CeSDirSan, è codirettrice della collana Orizzonti del Diritto Pubblico e partecipa al Blog <https://www.diariodidirittopubblico.it/>. Ha diretto diverse ricerche di interesse nazionale e internazionale. Si occupa di organizzazione amministrativa, dirigenza, servizi pubblici, diritti fondamentali, biodiritto e organizzazione sanitaria e sociale. È autrice di diversi libri e di oltre 160 saggi.

Sabrina Ragone

Professoressa associata di diritto comparato presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, di cui è la Presidente del Comitato Parti Sociali e orientamento in uscita, dopo essere stata delegata alle relazioni internazionali. È membro del Consiglio del Centro de Altos Estudios della Representación en la República Argentina dell'Ateneo, del Comitato scientifico del Collegio Superiore e del Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori. È Senior Research Affiliate del Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law (Heidelberg) dal 2018 e Senior Fernand Braudel Fellow presso l'EUI per il 2025. Nel 2023 Ha vinto la Jean Monnet Chair "ROLLBACK" e, in precedenza, i Moduli Jean Monnet "EU_SOCIAL" 2022-2025 e "CRISES" 2018-2022; è altresì Principal Investigator del PRIN 2022 "SPACE" (2023-2025).

Joan C. Tronto

Professor emerita of political science at Hunter College and the Graduate Center of the City University of New York and the University of Minnesota. She is the author of many works on care ethics, including over 50 articles and several books, including *Moral Boundaries: A Political Argument for an Ethics of Care* (Routledge, 1993) *Caring Democracy: Markets, Equality and Justice* (NYU Press, 2013) and *Who Cares: How to Reshape a Democratic Politics* (2015). In 2023 she received the Lippincott Award for outstanding work in political theory from the American Political Science Association. She served as a Fulbright Fellow in Italy and has been awarded honorary doctorates from the University for Humanistic Studies in the Netherlands and from Louvain University in Belgium. Her work has been translated into more than a dozen languages.